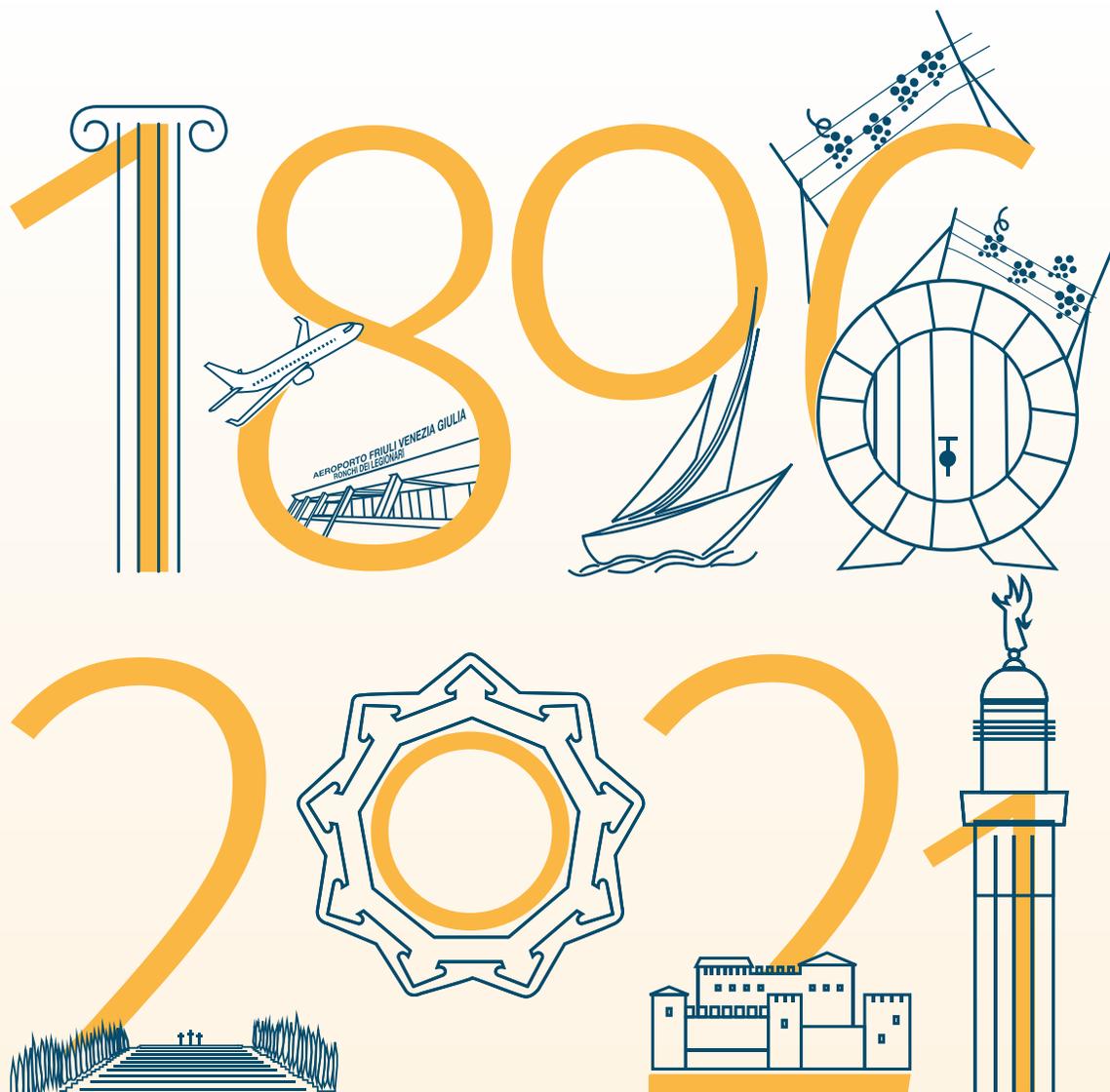


Cassa rurale

Periodico di informazione ai soci di Cassa Rurale FVG | dicembre 2021



**Una storia comune da 125 anni,
un futuro insieme**

Dopo la fusione vi
presentiamo la nuova
banca

Aiuti concreti alle
associazioni in prima
linea per le comunità

Borse di studio:
premiati 105 studenti
eccellenti



CASSA RURALE FVG
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Pubblicazione aziendale
Dicembre 2021
Reg. Trib. di Gorizia n. 252 del 16.5.1994

Direttore responsabile:

Francesca Santoro

Editore:

Credito Cooperativo - Cassa Rurale
ed Artigiana del Friuli Venezia Giulia -
Società cooperativa

Redazione:

Loris Bernardis, Patrizia Dattoli,
Paolo Iancis, Eleonora Marini,
Umberto Martinuzzi, Andrea Musig,
Francesca Santoro

Stampa:

Cartostampa Chiandetti,
Reana del Rojale

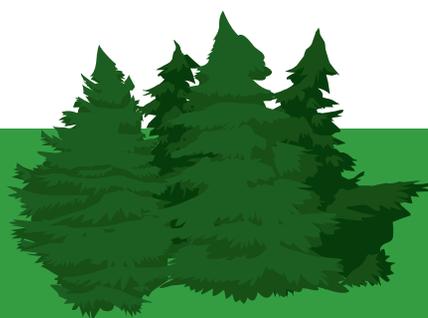
In questo numero

- 03 La parola al Presidente
- 04 “Per le sfide del futuro spetta a noi innovare, ma con lo spirito dei soci fondatori, che nel 1896 intrapresero un'azione rivoluzionaria”
- 06 Dopo la fusione...
- 09 Cassa Rurale FVG e Circolo Culturale Brandl di Turriaco: la socialità del territorio come primo obiettivo comune
- 11 Tre auto acquistate con i contributi straordinari per l'emergenza sanitaria
- 13 All'Auser di Turriaco un aiuto per l'acquisto di un sanificatore
- 14 Attenzione alle frodi informatiche
- 16 Le opportunità del Superbonus 110%, ma non solo
- 18 Premiati, con oltre 33 mila euro, 105 studenti eccellenti del territorio
- 19 Due soci della Cassa Rurale FVG nominati Cavalieri della Repubblica
- 20 Barcolana 2021: la Cassa Rurale FVG a sostegno delle eccellenze del territorio
- 21 Una banca sempre più green, in prima linea per lo sviluppo del territorio e attenta al personale

Cassa Rurale FVG, da sempre sensibile alle tematiche etiche e ambientali, per la stampa di questo periodico e degli altri materiali di comunicazione ha scelto prodotti certificati FSC®, che rispettano un insieme di rigorosi requisiti sociali, ambientali ed economici.

Il Forest Stewardship Council® (FSC®) è un'organizzazione globale senza fini di lucro dedicata alla promozione della gestione responsabile delle foreste del mondo.

Scegliendo una produzione certificata FSC®, Cassa Rurale FVG contribuisce allo sviluppo di un sistema sostenibile che promuove la gestione responsabile delle foreste, sottraendole allo sfruttamento eccessivo e rispettando i diritti delle popolazioni e dei lavoratori delle zone in cui sorgono.





La parola al Presidente

di Tiziano Portelli



Cari soci,
quella dell'attuale Cassa Rurale FVG è una storia recente, ma posso affermare con orgoglio che le tre BCC che oggi la compongono risultano protagoniste, da oltre un secolo, della vita sociale ed economica del nostro territorio.

Era il lontano 1896 quando, a distanza di pochi mesi l'uno dall'altro, un gruppo di uomini umili e coraggiosi, ma anche lungimiranti, si ritrovò attorno al parroco del paese, per dare inizio alla propria "Cassa Rurale".

Da allora, molto è cambiato da quello scenario economico e sociale. Ma una cosa è certa: l'attività delle nostre banche sul territorio è stata determinante, e tale continua ad essere oggi. I nostri soci aumentano, e, pur in presenza delle mutate esigenze dei mercati, continuano a rivolgersi con fiducia alla loro "Cassa Rurale", certi di trovarvi amicizia, comprensione e competenza.

Nella copertina di questo nuovo numero della nostra rivista vogliamo proprio rendere omaggio ai primi 125 anni di storia del nostro Istituto, certi che il nostro futuro non possa che radicarsi in una lunga tradizione.

Oggi ci ritroviamo qui, tra le pagine del nostro giornalino, quasi giunti al termine di un altro anno complicato (e non mi riferisco solo alla pandemia, con la quale, è opinione diffusa, dovremo convivere ancora per molto).

Secondo i dati, le stime e gli studi recentemente divulgati da Confindustria i consumi delle famiglie risultano in forte risalita, con l'industria ed i servizi a spingere la crescita del nostro Paese. Anche l'occupazione è in recupero, sulla scia della ripresa economica. Si tratta di ottime notizie, questo è certo. Notizie che confermano, ancora una volta, la prontezza e la capacità di reazione delle aziende italiane, molte delle quali hanno colto la crisi come opportunità per accelerare il cambiamento e la transizione digitale, ma anche la resistenza della nostra indomita gente, che ha saputo affrontare gli impatti della pandemia con coraggio e determinazione.

Certo, ci sono anche le difficoltà quotidiane, soprattutto per le piccole imprese e gli artigiani: in queste ultime settimane, infatti, stiamo assistendo agli incrementi continui dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime legate ai comparti edilizio e meccanico, che potrebbero rallentare le prospettive di crescita.

Si è trattato di un periodo tutt'altro che facile, con grandi sfide da affrontare sul piano economico, finanziario e sociale, ancor prima che su quello sanitario. I bisogni a cui ci viene chiesto di rispondere richiedono da parte nostra reazioni rapide e mirate. Questo perché la nostra Cassa, la ripresa, la vede "dal basso", vivendola giorno dopo giorno accanto al proprio territorio, tra speranze e timori, tra programmi e accadimenti avversi. Non smetteremo mai di metterci in gioco, di costruire occasioni di crescita per i nostri soci e clienti, di dare concretezza alle loro idee e sostegno tangibile ai loro progetti di vita.

Ma il 2021, per noi, è stato anche un anno da ricordare. In seguito al perfezionamento del progetto di aggregazione con la consorella BCC Turriaco, abbiamo visto completarsi un'operazione importante per le nostre comunità, e siamo oggi in grado offrire ai nostri territori una Cassa Rurale ancora più forte e patrimonializzata, capace di coniugare il suo ruolo principale di sostegno e sviluppo territoriale con la necessità di innovare ed essere al passo con i tempi. In questi ultimi mesi la nostra struttura è stata notevolmente impegnata in tutte le attività connesse alla fusione, in particolare nella riorganizzazione di uffici e filiali, tenendo conto sia delle esigenze di sempre maggiore specializzazione, in ottemperanza ai dettami normativi della capogruppo Cassa Centrale Banca, sia del contesto normativo in continua evoluzione.

Oggi l'obiettivo che la nostra Cassa si prefigge è quello di continuare a custodire la propria vocazione fortemente radicata nel territorio, ragionando, al contempo, sempre più in un'ottica globale. Considerato lo scenario attuale, ritengo fondamentale il ruolo che una banca locale come la nostra può svolgere per favorire la crescita economica e sociale del territorio di cui è diretta espressione.

A voi e alle vostre famiglie i miei migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Intervista al neodirettore generale Andrea Musig

“Per le sfide del futuro spetta a noi innovare, ma con lo spirito dei soci fondatori, che nel 1896 intrapresero un’azione rivoluzionaria”

E cresciuto nella Bcc Turriaco, dove è stato assunto nel 1985, occupando vari incarichi, in primis come responsabile di filiale, per poi diventare quindi vice direttore generale e dal 2006 al 2021 direttore generale. Laureato in Giurisprudenza con un’esperienza letteralmente maturata sul campo di cui Andrea Musig, classe 1963, originario di Sagrado, intende fare tesoro ora che è il direttore generale della Cassa Rurale FVG.



Con quale spirito affronta il suo nuovo incarico di direttore generale della Cassa Rurale FVG?

Con lo spirito da cooperatore, frutto dell’esperienza maturata operativamente nel mondo della Cooperazione di Credito Regionale. Nel corso degli anni ho avuto modo infatti di conoscere a fondo la banca in tutti i suoi vari aspetti. Considero quindi questo incarico, che giunge in una fase della mia vita professionale di piena maturità, come un punto di partenza e non di arrivo. In questa nuova esperienza impiegherò le mie competenze per far evolvere la struttura organizzativa della Cassa: le nuove sfide e le esigenze dei Soci e clienti impongono una maggiore specializzazione nei processi in filiale ma non solo. Sarà un fattore distintivo offrire ai nostri clienti servizi sempre più mirati alle loro esigenze ed a quelle del territorio di riferimento di ciascuna filiale. In questa ottica sarò al servizio della nostra Cassa, forte anche della squadra

di collaboratori che mi affianca e che, ne sono certo, saprà supportare l’evoluzione del modello organizzativo da attuare nei prossimi mesi.

Dalla fusione fra la Cassa Rurale FVG e la BCC Turriaco nasce una banca più forte e più solida: in che modo si tratta di un’opportunità a beneficio di tutto il territorio, dei portatori d’interesse e dei Soci?

La Cassa Rurale FVG ha ancora una dimensione tale da riuscire a coniugare una visione industriale con quella locale di presenza radicata nel territorio. L’ambito di competenza del nostro istituto di credito è omogeneo, anche se tocca tre province e ha un nucleo importante nel Goriziano, nella Bassa friulana e nel mandamento di Monfalcone: queste caratteristiche rappresentano un punto di forza, perchè consentono di conoscere a fondo il territorio in cui operiamo e di fornire



le risposte dovute nei tempi che una banca di "prossimità", quale la nostra Cassa è tenuta ad essere, accorciando i tempi di risposta a fronte dei bisogni dei nostri Soci. Dobbiamo essere in grado di far sentire ai Soci la nostra capacità di essere vicini ai loro bisogni.

Il radicamento sul territorio è da sempre uno dei punti fissi della Cassa Rurale: come si fa a suo parere a mantenerlo a fronte di tanti cambiamenti dettati dal momento contingente e dalla necessità di adeguare i servizi bancari alle nuove necessità degli utenti?

Sembra un paradosso, ma per essere allineati alle esigenze dei nostri clienti, non dobbiamo avere paura dei cambiamenti, anzi. I nostri soci, i privati e le aziende che si rivolgono alla Cassa Rurale FVG alle volte cambiano prima di quanto lo facciamo noi stessi. Dobbiamo essere quindi in grado di anticipare e interpretare questi mutamenti. Un esempio su tutti è l'uso fisico dei servizi della Cassa in era Covid, con lo sviluppo della banca digitale e di tutte le sue innegabili potenzialità. Fare banca è sempre più complesso, oltre che costoso, perciò spetta a noi cambiare, innovare, avere lo spirito dei soci fondatori che nel 1896 intrapresero un'azione rivoluzionaria

quale appunto fondare le Casse, di fronte alla quale i cambiamenti di oggi sono poca cosa. Essere Cassa Rurale deve voler dire essere diversi da una banca ordinaria, fare tesoro del passato e contare con fiducia sulle nostre forze.

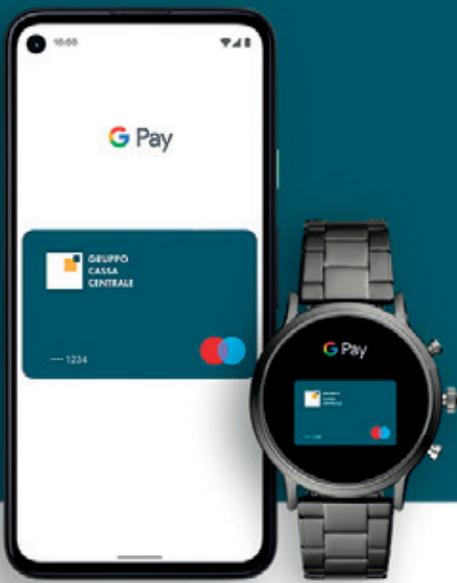
Tante sono quindi le sfide attuali e quelle all'orizzonte: come definirebbe la Cassa Rurale FVG del futuro?

Una Cassa che sa interpretare lo spirito del tempo futuro, che non ha timore di affrontare le nuove sfide che si profilano all'orizzonte.

Infine, quali sono le sue impressioni in questi primi mesi di lavoro come direttore generale?

Con piacere, posso dire che ho trovato un clima aziendale attento e disponibile sia tra gli organi di vertice (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale) che tra i colleghi di lavoro: colgo questa mia prima intervista per ringraziare tutti di avermi accolto, assieme agli altri colleghi della Turriaco, con spirito di collaborazione, di appartenenza e di grande fiducia!

Infine a tutti voi un augurio di un buon Natale e felice anno nuovo!



Con Google Pay acquisti più sicuri e senza contatto.

Sfrutta tutti i vantaggi della tua carta con Google Pay: il mezzo di pagamento facile, sicuro e riservato.

gruppocassacentrale.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Google Pay è disponibile su tutti gli smartphone Android dotati di tecnologia NFC. Per ulteriori informazioni si rinvia ai fogli informativi delle carte di pagamento disponibili presso le filiali e sul sito internet della banca.

BLOCCO CARTA DEBITO
800 822056
SMARRIMENTO - FURTO

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Vi presentiamo la nuova Cassa Rurale FVG

Dopo la fusione...

La nuova realtà, nata lo scorso 1° luglio in seguito alla fusione con la BCC Turriaco, poggia le proprie fondamenta su 24 filiali e 150 dipendenti, e vanta oltre 38 mila clienti e 8.600 soci. Numeri che dicono tanto, se non tutto, della rinnovata fiducia riposta nel nostro Istituto da parte dei soci e dei clienti, che hanno creduto sin da subito nel progetto di aggregazione

Il “fine anno”, si sa, è generalmente tempo di bilanci. In questo numero di *Cassarurale*, il primo post fusione, desideriamo rendicontarvi alcuni dei principali risultati, frutto dello sforzo e dell’impegno di tutta la struttura aziendale, che la banca ha raggiunto in questi primi mesi di attività congiunta, cogliendo l’occasione per presentare la nostra realtà ai Soci che sfogliano la nostra rivista per la prima volta..



IDENTIKIT

Il 2021 segna il punto di arrivo di un lungo e appassionante percorso, che affonda le proprie radici nelle storie delle nostre comunità di fine Ottocento e inizio Novecento, segnate dalla crisi agraria e dalla volontà di un riscatto sociale delle popolazioni contadine. La “nuova” Cassa Rurale FVG infatti custodisce, sin dal lontano **1896**, la tradizione di **tre storici Istituti**, nel rispetto dell’eredità di un intero territorio e del forte spirito cooperativistico che, da sempre, lo anima.



UFFICI CENTRALI

Direzione Generale:
Via Visini, 2 - Gorizia



COLLABORATORI

150

	
83	64
Maschi	Femmine



SOCI

8.631

3083 Femmine
5206 Maschi
342 Persone giuridiche

Il numero dei Soci è riferito al 30 settembre 2021.





CLIENTI

38.125



di cui
• **33181 Privati**



• **4.604 Imprese**

In ordine di numerosità le imprese clienti della Cassa sono rappresentate principalmente dalle ditte individuali (1.551) seguite dalle società di capitali (1.026), dalle società di persone (684) oltre ad altre figure giuridiche (società cooperative, condomini ed altro).

TERRITORIO DI RIFERIMENTO



Siamo presenti con una filiale in 21 Comuni della Regione mentre sono 33 gli altri comuni nei quali la Cassa ha competenza.

Leggenda

COMUNE Comune con una filiale della Cassa Rurale FVG

COMUNE Comune di competenza della Cassa Rurale FVG

NUMERI ALLA MANO

AGGREGATI PATRIMONIALI

(al 30.09.2021)

Raccolta Diretta € 751.524.000

Raccolta Indiretta e Gestita € 415.488.000



Raccolta complessiva
€ 1.167.012.000

La raccolta complessiva della Cassa, in crescita del 7,48% rispetto al fine anno precedente, evidenzia la fiducia che Soci e Clienti ripongono nella stessa anche grazie alla solidità patrimoniale della Cassa.

Impieghi vivi € 607.174.000

È costante la crescita degli impieghi della Cassa per un + 2,80%, anche nel corso della pandemia, a conferma del sostegno al territorio sia verso le famiglie che verso le imprese.



Patrimonio
€ 96.493.574 (al 30.06.2021)

È sempre stato un punto di forza della nostra Cassa e costituisce il volano che consente di continuare ad investire e di creare valore per il nostro territorio.



Quanto siamo solidi?
CET-1 24,43% (al 30.06.2021)

Dietro a questo acronimo in lingua inglese c'è semplicemente un coefficiente patrimoniale che viene convenzionalmente usato per valutare e quantificare la solidità di una banca. Maggiore è questo coefficiente, maggiore è la solidità della Banca. La nostra Cassa presenta un CET-1 ratio superiore alla media delle Banche che compongono il Gruppo bancario di cui essa fa parte (media pari al 21,40%).

SERVIZI OFFERTI (al 30.09.2021)

	Carte di debito e credito	37.650
--	----------------------------------	---------------

Il numero della carte di debito e di credito utilizzate dalla nostra clientela continua a crescere anno dopo anno a conferma del costante maggiore utilizzo dei mezzi di pagamento elettronici che ha avuto una ulteriore accelerazione durante i periodi di lockdown.

	Utenze InBank	20.200
--	----------------------	---------------

Le utenze InBank rappresentano la “chiave” di lettura per capire come i nostri Soci e clienti utilizzano la banca virtuale: sempre più frequentemente i clienti utilizzano i servizi di banca digitale recandosi presso gli sportelli della Cassa principalmente con richieste di consulenza.

Nel periodo 1 gennaio – 30 settembre 2021 la percentuale dei bonifici effettuati on line è raggiunto il 79% del totale.

Il numero delle utenze InBank riferite ai clienti privati è pari a 16.138, i rimanenti riguardano i clienti aziende e quelli utilizzati per la sola gestione delle carte prepagate.

ATM totali 28 di cui ATM evoluti 24	
--	--

In alcune filiali, l'evoluzione del mercato di riferimento ha consentito di definire un processo di offerta c.d. *cashless* ovvero senza la presenza fisica di un servizio di cassa ma solo utilizzando canali digitali o mediante ATM evoluti che consentono una pluralità di operazioni di cassa.

WEB & SOCIAL

DOVE TROVARCI

	Sito internet	www.cassaruralefvg.it
--	----------------------	---

	Facebook	Cassa Rurale FVG
--	-----------------	-------------------------

	Instagram	cassarurale_fvg
--	------------------	------------------------

	YouTube	Cassa Rurale FVG
--	----------------	-------------------------



...seguiaci inoltre sui canali social della Capogruppo Cassa Centrale:

	Twitter	@CCBanca
--	----------------	-----------------

	LinkedIn	Gruppo Cassa Centrale
--	-----------------	------------------------------

Intervista a Elisa Baldo

Cassa Rurale FVG e Circolo Culturale Brandl di Turriaco: la socialità del territorio come primo obiettivo comune



Dalle uscite culturali alla realizzazione di pubblicazioni, dal teatro alle iniziative per i più piccoli, senza dimenticare i tanti corsi: sono molteplici le attività promosse dal Circolo culturale e ricreativo don Eugenio Brandl di Turriaco, da oltre trent'anni attivo punto di riferimento per il territorio e la comunità. Il sodalizio, che al momento conta circa 150 soci, si è costituito formalmente in associazione il 20 dicembre 1989 con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare le tradizioni del paese e della bisiacheria, come figlio dell'allora Cassa Rurale e Artigiana di Turriaco, da cui ha avuto impulso e sostegno fin dal primo momento, perseguendo obiettivi comuni e riconoscendosi in comuni valori etici ed economici. L'impegno e la passione dei suoi

componenti, oltre alla volontà di collaborare con altre associazioni e realtà locali, ne ha fatto nel 1999 un organismo di interesse regionale. A rivestire il ruolo di presidente fin dai primi anni Duemila è Elisa Baldo, classe 1976, da sempre residente a Turriaco, docente di lingua italiana, appassionata di sport, montagna e letture.

Com'è nato e come si è sviluppato il legame tra il circolo Brandl e l'allora Cassa Rurale di Turriaco?

Il circolo è nato ufficialmente nel 1989, ma la collaborazione con la Cassa Rurale di Turriaco era realtà già negli anni precedenti. Tante le iniziative che abbiamo concretizzato insieme, dalla festa delle castagne al concorso presepi, senza dimenticare la marcia per la scuola elementare.



Possiamo dire quindi che il circolo è nato come una costola della Cassa rurale, poi negli anni è via via cresciuto. Tantissime le soddisfazioni che abbiamo collezionato: il nostro gruppo teatrale, nato quasi per caso da un corso di dizione, è andato per esempio in tournée anche al di fuori dei confini regionali. La banca nel tempo è sempre rimasta come una realtà con cui il legame è stato profondo, anche da un punto di vista umano. La nostra valenza sul territorio è quindi stata costantemente legata a quella della banca stessa.

La fusione fra la Cassa Rurale FVG e la BCC Turriaco ha permesso di dare vita a una banca più forte e più solida: in che modo secondo lei si concretizzerà il connubio tra il vostro sodalizio e l'istituto di credito a beneficio del territorio e della comunità?

Come in tutte le situazioni in cui da parte di due sodalizi c'è la volontà di continuare a lavorare con impegno per il bene della comunità, servirà senza dubbio una fase di reciproca conoscenza. Siamo ben consapevoli della necessità che ha portato a operare questo passaggio e, conoscendo le persone che hanno lavorato per la Bcc Turriaco, siamo convinti che l'operazione sia stata ponderata e valutata con la massima attenzione. Ritengo che le stesse attenzione e solerzia saranno messe da parte dei soci nel seguire e partecipare alla vita della nuova banca. Ribalto quindi la domanda: quello che ci chiediamo come circolo è cosa possiamo noi portare per essere utili a questa grande nuova realtà. Certamente ci aspettiamo che sia mantenuto l'aspetto che da sempre ha caratterizzato il nostro rapporto con la banca, ovvero la socialità del territorio. È fondamentale che rimangano costanti lo spirito di accoglienza, l'intesa e la reciprocità.

La vostra associazione è impegnata in tante attività e in molteplici ambiti culturali e non si è fermata nemmeno di fronte alle difficoltà legate all'emergenza sanitaria: quali sono le principali iniziative che avete in programma?

Fermo restando che tutte le nostre iniziative sono da sempre improntate alla promozione della cultura e alla socialità del territorio, rimangono come costanti svariati appuntamenti durante l'anno. A brevissimo avremo la presentazione del Calendario dei Paesi Bisiachi, in collaborazione con il Consorzio culturale del Monfalconese. Ci attendono poi l'allestimento della mostra d'arte della gradiscana Marina Legovini in sala consiliare, le uscite della compagnia di teatro con "Sorele", commedia brillante caratterizzata da un significato molto attuale. Ancora il concorso presepi e, sempre a dicembre, la consegna del premio "Brandl" che, nato proprio dalla profonda unione con la BCC Turriaco in occasione del nostro 25.esimo, è riservato a persone o sodalizi che si distinguono nell'ambito della solidarietà. Intendiamo mantenere la collaborazione avviata con la scuola, quindi proporremo lezioni concerto per i bambini e sempre per i più piccoli abbiamo in programma un laboratorio di teatro, per dare vita a un musical. Nei primi mesi del 2022 presenteremo anche il libro degli alberi secolari del paese, un'accurata analisi dai punti di vista botanico, fotografico e storico. È vero che abbiamo continuato, per quanto possibile, la nostra attività anche nei mesi scorsi. Ci ha dato grandissima soddisfazione l'allestimento, durante la pandemia, di una biblioteca nei nostri spazi, il cui via è stato dato dalla donazione di un migliaio di volumi di proprietà di Caterina Spanghero, a cui sarà appunto intitolato lo spazio.

ASSICREDIT

Assicuratevi la realizzazione dei tuoi progetti.

03.2020 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il set informativo disponibile presso gli intermediari aderenti al circuito di Assicura Agenzia, sul sito www.assimoco.it e sul sito www.assicura.si

BANCASICURA

È un prodotto di

Assimoco

Assimoco vita

intermediario di

ASSICURA
AGENZIA

www.assicura.si



La Cassa Rurale FVG a fianco della comunità

Tre auto acquistate con i contributi straordinari per l'emergenza sanitaria

Donazioni che si sono concretizzate in aiuti tangibili alla comunità: i contributi straordinari che la Cassa Rurale FVG ha devoluto all'associazione sanitaria La Salute di Lucinico e all'Auser Insieme Bassa Friulana lo scorso giugno per far fronte alla pandemia hanno permesso di acquistare degli automezzi, destinati all'attività dei sodalizi stessi e in particolare al trasporto di coloro che necessitano di essere accompagnati a fare terapie o esami. Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale FVG, allo scoppio della pandemia, si è prontamente attivato per mettere a disposizione del territorio tutti gli strumenti necessari per affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria. Così, in occasione dell'annuale assemblea, la banca ha stanziato un contributo straordinario di 20mila euro, corrispondente all'arrotondamento dell'importo di dieci euro per ogni delega ricevuta da parte dei 1.934 soci che hanno preso parte ai lavori affidandosi al Rappresentante Designato. La somma è stata appunto destinata all'acquisto di beni e servizi per fronteggiare la situazione emergenziale: metà della cifra è stata assegnata a La Salute, l'altra metà all'associazione di promozione sociale Auser Insieme Bassa Friulana.

“Aiutare chi soffre è uno dei principi ispiratori della nostra banca,

per cui siamo orgogliosi di poter sostenere concretamente delle realtà che rivestono un ruolo di fondamentale importanza per il territorio”, ha rimarcato il presidente della Cassa Rurale FVG, Tiziano Portelli, presente alle due cerimonie di consegna ufficiale dei veicoli, insieme ai vertici della banca. Un'occasione per ribadire la gratitudine nei confronti dell'operato delle due associazioni: “Voglio ringraziare i componenti delle due associazioni, che con grande professionalità dedicano ogni giorno il proprio tempo e il proprio impegno alla buona causa del volontariato, lavorando instancabilmente a sostegno delle comunità. La loro presenza ci consente di guardare al futuro con maggior fiducia”.

La Salute di Lucinico

L'associazione presieduta da Ezio Bernardotto ha acquistato una Fiat 500L, ideale per le sue caratteristiche per trasportare appunto chi ha difficoltà di movimento e necessita di essere accompagnato in ospedale o in strutture



**AUSER Insieme Bassa Friulana APS**

Due i Fiat Doblò acquistati per le attività associative, grazie al contributo di tutti i soci e al sostegno della Cassa Rurale FVG. Alla cerimonia di consegna, in piazza Indipendenza a Cervignano, sono intervenuti quindi in massa soci e volontari, il cuore dell'associazione. Il presidente del sodalizio, Paolo Dean ha auspicato che con questa nuova dotazione di automezzi si possa ripartire nel dare risposte alle persone più fragili delle comunità. Il neo

sanitarie per esami e terapie. La cifra donata dalla banca è stata integrata con una donazione di una socia di Gradisca che ha voluto così ricordare la sorella. In occasione della cerimonia di presentazione dell'automezzo, Bernardotto ha ricordato ancora una volta lo stretto legame tra il sodalizio e la Cassa Rurale FVG: "Siamo nati con la Cassa Rurale e negli anni abbiamo sempre potuto contare sul suo aiuto. La Salute non sarebbe quello che è oggi senza la Cassa Rurale". Presenti alla cerimonia anche l'assessore comunale alla Salute di Gorizia, Silvana Romano, che ha fatto presente come siano pochi gli istituti di credito così vicini al territorio come la Cassa Rurale FVG, e fra gli altri Gianni Bressan, presidente del coordinamento delle associazioni di Lucinico, oltre a numerosi volontari de La Salute. Ha partecipato anche il parroco di Lucinico, don Moris Tonso, che ha impartito la benedizione ai presenti e al mezzo. Per dare un'idea dell'attività dell'associazione lucinichese, nel corso del 2020 il totale dei pazienti assistiti è stato di 9.162 mentre i prelievi fatti in ambulatorio e a domicilio hanno raggiunto quota 7.600. 2.707 in totale i trasporti, tra quelli richiesti dal 118 e quelli privati. Le ore di impegno dei volontari sono state 116.250, mentre i mezzi hanno percorso 182.769 km.

presidente di Auser Fvg, Ezio Medeot, alla sua prima uscita sul territorio della Bassa friulana, nell'esprimere la soddisfazione per questa ulteriore iniziativa a servizio delle comunità, ha





sottolineato l'impegno dell'associazione anche a fianco degli enti locali, tanto più in questo difficile periodo. Nell'occasione il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, ha colto l'occasione per annunciare l'imminente conclusione dei lavori di ristrutturazione di un immobile che sarà a disposizione di Auser Regionale, a conferma dello stretto rapporto con l'associazione, che diventerà sempre più punto di riferimento per il mondo del volontariato locale. Operativa da oltre trent'anni, AUSER Insieme Bassa Friulana ha la propria sede

a Cervignano ma opera in convenzione anche con i Comuni di Aquileia, Terzo di Aquileia, Ruda, Campolongo Tapogliano e Palmanova, per attività di trasporti protetti e più in generale per attività di socializzazione. Ben 1.173 i soci, 177 i volontari attivi. Inoltre l'associazione è capofila a coordinamento delle altre affiliate della Bassa friulana (Fiumicello Villa Vicentina, Annia, Castions di Strada, Turgnano, Stella e Tagliamento) con una presenza territoriale da Latisana a Fiumicello Villa Vicentina di circa 3.000 soci.

All'Auser di Turriaco un aiuto per l'acquisto di un sanificatore

Anche a Turriaco è stato devoluto un contributo straordinario a un'associazione impegnata nel sociale, alla locale sezione Auser: la Bcc si è impegnata a devolvere 10 euro per ogni voto espresso nell'assemblea, per premiare l'attività che i volontari hanno portato avanti costantemente e soprattutto l'impegno profuso a favore della comunità. È stata così assegnata al sodalizio la cifra di 4mila euro, che servirà per l'acquisto di un sanificatore, strumento prezioso per il prosieguo dell'attività, che spazia dal volontariato



civico alle iniziative ricreative e culturali. L'assegno è stato consegnato lo scorso giugno al referente della sezione, Renzo Farfoglia.

Attenzione alle frodi informatiche

Il numero delle frodi informatiche è in aumento. Conoscere le principali truffe del web è il modo migliore per non cadere in trappola: ecco come imparare a difenderci!



Hai ricevuto uno strano SMS dalla tua banca?

Ricevi un sms inaspettato da un numero di telefono sconosciuto, o che sembra quello della tua banca. Ti viene chiesto, spesso con la massima urgenza e toni

allarmistici, di cliccare sul link presente nel testo del messaggio. Non farlo! Probabilmente è un tentativo di frode. Se dovesse capitarti contatta subito l'assistenza e segnala l'accaduto!



Hai ricevuto una strana telefonata dalla tua banca?

Una telefonata inaspettata: chi chiama si presenta come un operatore della banca e, con una motivazione spesso plausibile, ti chiede di fornirgli la password e

altri dati riservati. Interrompi subito la telefonata! Probabilmente anche questo è un tentativo di truffa. Ricorda che un nostro dipendente non ti chiederà mai credenziali, codici o altre informazioni di questo tipo!



Hai ricevuto una strana e-mail dalla tua banca?

Ricevi una e-mail il cui mittente sembra essere la tua banca. Ti viene chiesto, anche in questo caso con la massima urgenza, di accedere all'internet banking

cliccando sul link presente nel testo. Non farlo! Probabilmente si tratta di una frode. Queste e-mail contengono spesso errori ortografici e grammaticali, non sono personalizzate e richiedono informazioni personali per motivi non ben specificati (ad es. problemi tecnici, aggiornamento archivi, scadenza password, ...). Anche in questo caso, ricorda che la tua banca non ti invierà mai via e-mail richieste del genere!



Hai ricevuto uno strano allegato da una azienda che conosci?

Ricevi una e-mail inaspettata da parte di una società che sembri conoscere (un famoso corriere espresso, un fornitore di luce/

gas, un operatore telefonico, ...). Il contenuto della e-mail ti spinge ad aprire l'allegato: una fattura particolarmente alta o uno sconto vantaggioso. Non farlo! Aprendo l'allegato, installi un virus sul tuo pc o smartphone in grado di leggere i dati sul tuo dispositivo, registrare cosa digiti sulla tastiera e addirittura modificare l'iban quando effettui un pagamento dal tuo InBank.



Qualcuno ti chiede il codice OTP generato da InBank Notify?

In diverse occasioni, in seguito ad una tua azione (ad esempio in seguito all'accesso ad InBank, il reset della password,

l'esecuzione di un bonifico, ...) viene generato automaticamente, mediante l'app Notify o il token fisico in tuo possesso, un codice "usa e getta" (detto OTP, one-time-password). Questo codice serve per confermare la tua identità e autorizzare in modo sicuro operazioni e pagamenti. Non riferire mai a nessuno questo codice, anche se qualcuno dichiara di essere un operatore della banca!



Qualcuno ti chiede l'accesso da remoto al tuo PC?

Vieni contattato da un presunto consulente finanziario che ti propone investimenti ad alto rendimento. Conquistata la tua fiducia, chiede di poter

avere l'accesso da remoto al tuo pc per svolgere insieme alcune operazioni. In altri casi i truffatori

si spacciano per il centro assistenza del produttore del tuo computer, per svolgere dei controlli o aggiornare il tuo pc. In ogni caso, non farlo! Probabilmente anche questo è un tentativo di frode. Fornendo l'accesso da remoto potresti consentirgli di installare software in grado di leggere i tuoi dati personali e le credenziali per accedere e operare sul tuo InBank.



Ti viene chiesto il numero di conto corrente per trasferire provvisoriamente dei soldi?

Ricevi una e-mail o una lettera con la quale ti viene chiesto il favore di offrire il tuo conto

corrente come appoggio temporaneo per il trasferimento di soldi all'estero, bloccati per presunti problemi burocratici e urgentemente necessari: in cambio ti viene promesso un interessante guadagno. Non farlo! Probabilmente stanno reclutando complici inconsapevoli per una frode. Chi mette in atto una frode spesso non si ferma alla sola acquisizione illegale dei tuoi dati personali: i truffatori, infatti, con lo scopo di rendere più difficoltosa la tracciabilità e il contrasto delle operazioni criminali, ricorrono alla collaborazione inconsapevole dei clienti della

banca. Accettando la proposta, nonostante la tua comprovabile buona fede, diventi responsabile di un'azione di riciclaggio di denaro e perseguibile penalmente. Non accettare mai facili guadagni in cambio della disponibilità del conto corrente per operazioni di trasferimento di denaro di cui ignori la provenienza!



Hai ricevuto un messaggio di assistenza su WhatsApp?

Ricevi un messaggio su Whatsapp che sembra provenire dalla tua banca. Anche questo potrebbe essere un tentativo di frode! Contatta la tua filiale,

accertati dell'effettiva presenza di un servizio di messaggistica istantanea e verifica il relativo numero associato. Nel caso in cui la tua banca non avesse attivato tale funzionalità, blocca il contatto e segnala il numero come spam utilizzando le impostazioni di Whatsapp. Dubita sempre dei messaggi che arrivano da utenti non presenti tra i tuoi contatti, anche se citano o utilizzano immagini ufficiali della tua banca. È comunque sempre bene agire con prudenza di fronte a messaggi contenenti dei link, anche se provenienti dai nostri contatti, e non fornire mai a nessuno le tue credenziali.

La sicurezza informatica è un gioco di squadra

Uniamo i più **avanzati sistemi di sicurezza** ad un **utilizzo consapevole** di Inbank: ecco la tua **banca digitale senza pensieri**, ovunque tu sia.

Per maggiori informazioni visita la sezione **sicurezza** sul sito www.inbank.it

Le opportunità del Superbonus 110%, ma non solo

Tanti i vantaggi immediati dalla cessione del credito d'imposta



Ha provocato fin dal primo momento un grandissimo interesse per ristrutturare o apportare migliorie alla propria casa, ma trattandosi di una novità sotto ogni punto di vista ha suscitato innumerevoli domande e richieste di informazioni: è il Superbonus 110%, l'agevolazione introdotta dal Decreto Rilancio (DL 34 del 19 maggio 2020) che offre importanti opportunità per chi desidera ristrutturare casa. Di fatto la nuova misura eleva appunto al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute per specifici interventi in vari ambiti, ovvero efficienza energetica, adeguamento antisismico, installazione di impianti fotovoltaici o predisposizione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. Ma non basta, perchè la norma include anche un'altra interessante possibilità: monetizzare il credito fiscale senza dover aspettare anni.

Sono due infatti gli articoli di riferimento del Decreto Rilancio:

Il primo è il 119, che introduce appunto il cosiddetto Superbonus: un'agevolazione pari al 110% della spesa sostenuta, delineandone caratteristiche e destinatari, con riferimento a interventi di riqualificazione energetica (Ecobonus) e di riduzione del rischio sismico (Sismabonus). Interventi che sono definiti "trainanti", perchè permettono di trascinare nella detrazioni anche altre opere, cosiddette "trainate".

Il secondo articolo determinante è il 121, che prevede l'opzione per la cessione del credito fiscale o per lo sconto in fattura in luogo delle detrazioni fiscali dirette. Un meccanismo che apre un'importante opportunità e che comporta un innegabile vantaggio immediato: la monetizzazione del credito fiscale. Di fatto



la cessione del credito alla banca, consente di recuperare le spese in una sola soluzione. Da tenere presente un altro aspetto importante legato alla cessione del credito d'imposta ossia che gli interventi cedibili ex lege non sono solo quelli del Superbonus, ma anche i crediti ordinari, ovvero le manutenzioni straordinarie con detrazione del 50% per recupero del patrimonio edilizio, il cosiddetto bonus facciate, con detrazione del 90%, per il recupero o il restauro delle facciate degli edifici, il cosiddetto Eco/Sisma bonus ordinario, con detrazione che va dal 50% all'85% a seconda della tipologia di interventi. Un esempio per chiarire meglio la portata del beneficio:

INTERVENTO: acquisto e posa in opera di serramenti (bonus fiscale ordinario)

- ANNO DI SPESA: 2021;
- IMPORTO SPESA (i.i): 10.000 euro;
- DETRAIBILITÀ FISCALE: 50% in 10 anni;

INCASSO IMMEDIATO CON LA CESSIONE DEL CREDITO FISCALE: euro 4.050
= (importo detraibile 5.000 * aliquota d'acquisto banca 81%).

Per avvalersi di questa possibilità è necessario presentare la dovuta documentazione alla banca, che dovrà approvarla. La Cassa Rurale FVG ha seguito le linee guida indicate dalla capogruppo Cassa Centrale Banca, utilizzando una piattaforma specialistica messa a disposizione dalla Capogruppo. Da metà giugno 2021 è stata avviata da Cassa Rurale FVG l'operatività mediante il c.d. Self provisioning, ovvero l'accreditamento del cliente, direttamente o tramite il tecnico di fiducia, all'utilizzo della piattaforma informatica per caricare le istanze di cessione crediti d'imposta. Quindi il cliente che ha presentato un progetto valido può accedere in autonomia con le proprie credenziali di accesso al portale. Le tempistiche per la liquidazione prevedono che il giorno 10 del mese successivo alla comunicazione fatta all'Agenzia delle entrate il credito d'imposta sia visibile e verificabile dalla banca, che a sua volta ha tre giorni lavorativi per verificarne la congruità e quindi versare l'importo al cliente.

Svariati quindi i vantaggi garantiti da Cassa Rurale Fvg per chi compie questa scelta: recuperare le spese in un'unica soluzione, essere liberi di individuare autonomamente le imprese e i tecnici a cui rivolgersi per gli interventi, acquisire il credito fiscale anche se non si chiede un finanziamento.

Si evidenzia inoltre che la cedibilità del credito è sfruttabile anche per i lavori già eseguiti e

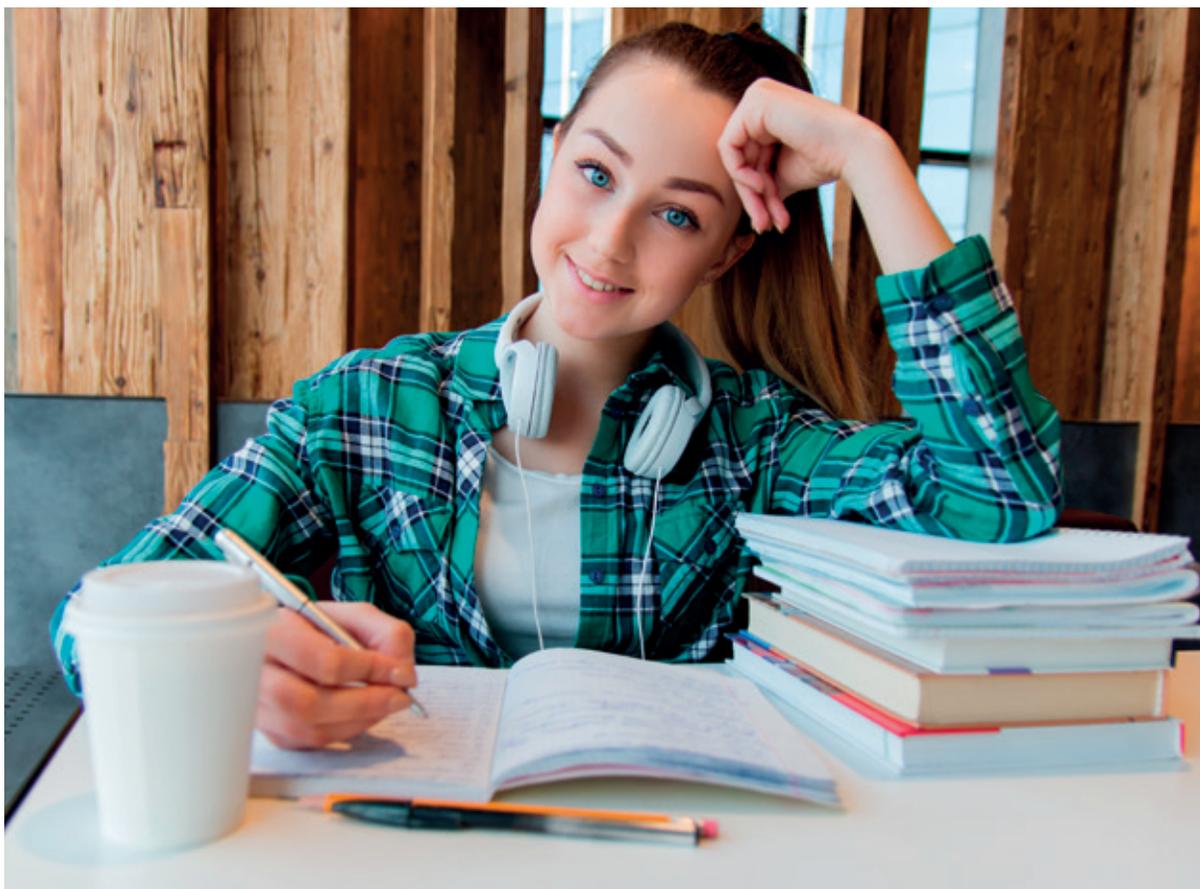


non solo per quelli in programma: la Cassa Rurale FVG banca propone infatti l'acquisto dei crediti relativamente alle rate fiscali residue. Riprendendo a titolo esemplificativo il caso visto sopra ipotizzando che la spesa dell'intervento sia stata sostenuta nell'anno 2020:

- ANNO DI SPESA: 2020
- IMPORTO SPESA (i.i): 10.000 euro;
- DETRAIBILITÀ FISCALE: 50% in 10 anni;

INCASSO IMMEDIATO CON LA CESSIONE DEL CREDITO FISCALE RESIDUO:
euro 3.712 = (importo detraibile 5.000 * 9/10 * aliquota d'acquisto banca 82,5%).

Capillare l'azione non solo di assistenza ma anche di informazione svolta dalla Cassa Rurale FVG in questi mesi attraverso i suoi esperti. A luglio si è svolto un partecipato convegno con la modalità del webinar rivolto a professionisti e aziende per far conoscere l'approccio della banca, a cui sono intervenuti il presidente Tiziano Portelli, il referente del servizio Superbonus 110% David Politti ed i professionisti di riferimento. La divulgazione si è concretizzata anche tramite il sito della banca, inoltre è stata intensa l'attività promozionale sul territorio con incontri ad hoc per varie realtà e associazioni. Per dovere di cronaca, si evidenzia che proprio in questi giorni è in corso di approvazione il disegno di legge di Bilancio 2022 approvato dal Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2021, col quale sono state proposte alcune modifiche alle agevolazioni sopra descritte. La vostra Cassa analizzerà prontamente le eventuali modifiche per informare tempestivamente Soci e clienti.



Premiati, con oltre 33 mila euro, 105 studenti eccellenti del territorio

La Cassa Rurale FVG ha assegnato 105 borse di studio (del valore complessivo di oltre 33 mila euro) ad altrettanti soci o figli di soci della cooperativa, che si sono distinti per merito nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

I riconoscimenti sono stati assegnati agli studenti che hanno frequentato con profitto le scuole medie, le scuole superiori e l'Università: 39 alunni che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado con una valutazione finale di 9 o 10 hanno ricevuto una borsa di studio intitolata a monsignor Adamo Zanetti, fondatore, nel 1896, della Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio di Fiumicello. 40 invece gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che si sono diplomati con punteggi superiori ai 90/100, a cui è stato reso merito con l'assegnazione di borse di studio dedicate sempre alla memoria di Adamo Zanetti. Infine, 26 universitari che hanno conseguito una laurea con una votazione pari o superiore a 105/110, per l'esattezza 14 per la triennale e 12

per quella magistrale, hanno ricevuto le borse di studio intitolate alla memoria di monsignor Luigi Faidutti, fondatore, tra la fine dell'800 e gli inizi del '900, delle Casse Rurali di Lucinico, Farra, Capriva e Turriaco.

«È una grande soddisfazione poter premiare i ragazzi che si sono distinti nei rispettivi ordini di studio – le parole del presidente, Tiziano Portelli –. La decisione di destinare una parte dell'utile a favore di questa iniziativa è una scelta precisa della nostra banca, che da oltre 20 anni sostiene con un riconoscimento tangibile i nostri giovani e le loro famiglie. Questi ragazzi rappresentano un vero e proprio esempio positivo da seguire. Soprattutto in un momento di transizione come quello che stiamo vivendo, investire sul futuro è prioritario, e ciò significa consentire ai giovani di puntare su una formazione continua e specialistica che sarà fondamentale nel loro percorso professionale. Noi, come banca del territorio, continueremo ad essere al loro fianco».

Hanno ricevuto il riconoscimento:

Scuole medie:

Mavi Andrian, Michelantonio Bonfitto, Lorenzo Brandolin, Tommaso Brunetta, Simona Cambi, Alessandra Capello, Anna Carrara, Aleksei Cepach, Thomas Ciani, Giada Comuzzo, Alessio Cosani, Rocco Dicosola, Valentino Ferrazzo, Alyssa Freschi, Margherita Furlanut, Luca Giraldi, Lara Lando, Chiara Macor, Sara Marassi, Alessia Masiero, Sara Mastantuoni, Filippo Mosca, Thomas Movio, Aurora Munno, Laura Olivo, Giulia Perillo, Matteo Piccoli, Romano Pino, Fabio Plett, Caterina Politti, Francesca Portelli, Alessia Raciti, Cristian Rigotti, Irene Sandrin, Ilaria Scrazzolo, Omar Sinatra, Ambra Spagnul, Edward Strassoldo, Nora Zorat.

Scuole superiori:

Elisa Bergamin, Asia Bergantin, Jacopo Bidut, Elisa Brunetti, Ilaria Caramel, Lorenzo Cevdek, Chiara Cilino, Agata Cragolin, Anna Damiani, Cristina Deiuri, Gianandrea Fulizio, Alessia Furfaro, Elisabetta Gianesi, Maddalena Giroto, Caterina Gismano, Alice Goat, Francesco

Greblo, Giada Leghissa, Stefany Nannerini, Pamela Paneck, Eugenia Parmeggiani, Daniela Pejicic, Lisa Pellizzon, Veronica Peressuti, Daniela Persoglia, Luca Pettarin, Ambra Puntin, Elena Puntin, Giulia Raffaelli, Chiara Rigonat, Stefania Rigonat, Martina Simionato, Nicol Sinatra, Pietro Spanghero, Giacomo Spessot, Oliver Stevanovic, Adriano Tellini, Stefano Trentin, Martina Venica, Mattia Zoff.

Laurea triennale:

Chiara Braidot, Stefano Declich, Luigi Del, Ludovico Deponte, Martina Donda, Enrico Furlani, Marianna Meroni, Riccardo Portelli, Alessia Rigonat, Federico Scarpin, Samuele Snidero, Alessia Tartaglione, Rosanna Todone, Chiara Tonini.

Laurea magistrale:

Elia Bidut, Vera Bonato, Elena Buri, Riccardo Caprara, Veronica Lepre, Giulia Peressin, Silvia Raicovi, Sara Ret, Sara Sgubin, Michele Silvestri, Emilio Spanghero, Elena Verdimenti.

Due soci della Cassa Rurale FVG nominati Cavalieri della Repubblica

In occasione delle tradizionali celebrazioni per il Giorno dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate, il Prefetto di Gorizia, Raffaele Ricciardi, ha consegnato otto diplomi delle Onorificenze di Cavaliere dell'Ordine Al Merito della Repubblica Italiana rilasciati dal Presidente della Repubblica ai cittadini che si sono distinti nel pensiero e nelle opere nel campo della scienza, delle lettere, delle arti, dell'economia e nello svolgimento di cariche pubbliche e attività svolte ai fini sociali, filantropici e umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari. Due i soci della Cassa Rurale FVG che hanno ricevuto il prestigioso riconoscimento: Francesca Vuaran, presidente dell'associazione Sos Rosa, in prima linea nel contrasto alla violenza e dei maltrattamenti sulle donne, e Giovanni Bressan, architetto, già consigliere comunale e provinciale, presidente dell'Unione Associazioni Lucinico e dei Danzerini di Lucinico.



Barcolana 2021: la Cassa Rurale FVG a sostegno delle eccellenze del territorio

Rinnovata la prestigiosa collaborazione avviata lo scorso anno con la CCIAA Venezia Giulia

Anche nella 53esima edizione della Barcolana la Cassa Rurale FVG ha avuto un ruolo di primo piano, rinnovando la sinergia con la Camera di Commercio della Venezia Giulia. Una collaborazione di prestigio, che si è concretizzata nell'allestimento di uno stand posizionato sul lato mare lungo la Riva del Mandracchio, davanti al palazzo della Giunta regionale, quindi in posizione centralissima nell'evento considerato il fiore all'occhiello della vela italiana. L'obiettivo comune era di promuovere le eccellenze del territorio della Venezia Giulia, a cominciare dalle tante peculiarità enogastronomiche, ma anche far conoscere e sostenere il titolo di Capitale europea della cultura 2025 che unisce Gorizia e Nova Gorica e la la Candidatura del Brda Collio a Patrimonio Mondiale Unesco.



Un'iniziativa concretizzata da Cassa Rurale FVG ed ente camerale nella consapevolezza della rilevanza di un'azione di promozione congiunta, attraverso tipicità ed eccellenze intese in senso ampio, coniugando lo sviluppo turistico ed economico con la tutela delle tradizioni e della cultura locali. Il nome della banca ha anche solcato il mare, dato che è stato nuovamente abbinato all'imbarcazione

del Northern Light Sailing Team, realtà nata dall'idea di quattro giovani del Friuli Venezia Giulia, forte della partecipazione alle più importanti regate d'altura nel Mediterraneo dal 2012 nonché vincitrice di numerosi premi a livello nazionale ed internazionale.

A vincere quella che è stata una delle edizioni più impegnative di sempre della Barcolana è stata Arca Sgr. Il vento di Bora, in "versione catabatica" con raffiche corte e intense in discesa verticale sul Golfo, ha caratterizzato infatti il campo di regata. L'afflusso di turisti e di visitatori è stato comunque massiccio e costante, grazie agli accorgimenti presi dall'organizzazione per permettere di vivere sempre in modo responsabile la socialità, in modo da valorizzare lo sport e promuovere il territorio.



Una banca sempre più green, in prima linea per lo sviluppo del territorio e attenta al personale

A certificarlo è la DNF, la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario approvata dalla Capogruppo

Rispetto per l'ambiente, attenzione per il personale, sostegno alle realtà del territorio: l'impronta green lasciata dalla nostra banca e il costante impegno su tutti questi fronti è alquanto significativa. A certificarlo è il quadro che emerge dalla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) per il 2020, recentemente approvata dalla Capogruppo. Il documento raccoglie i risultati ottenuti da banche affiliate e società controllate nell'ambito dell'attività di impresa, il loro andamento e il conseguente impatto in relazione a tematiche ambientali e sociali, oltre che attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva. I risultati hanno evidenziato diversi punti forza della Cassa Rurale in termini di sostenibilità nell'ambito della governance, sociale e ambientale, in particolare una forte sensibilità per le tematiche green, una grande attenzione per la crescita formativa dei dipendenti e la parità di genere e l'indiscusso sostegno alle esigenze del territorio.

Il rispetto per l'ambiente

La forte sensibilità della nostra banca verso la tematica ambientale si concretizza su vari fronti, principalmente in un notevole contenimento dei consumi di energia, di materiali e di acqua e nel consistente utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, che in parte viene autoprodotta. In termini di consumi totali, rispetto al 2019 la Cassa Rurale FVG ha registrato una riduzione del 12,7 per cento, mentre per il Gruppo la diminuzione è stata del 5,5. Scendendo più nei dettagli, la quota di energia indiretta, ovvero acquistata da terzi, della Cassa Rurale FVG risulta superiore a quella del Gruppo, ma proviene totalmente da fonti rinnovabili. Un grande punto di forza riguarda poi il consumo diretto, ovvero di energia prodotta dalla banca nelle proprie attività e strutture, frutto al 12,2 per cento di fonti rinnovabili, contro l'1,9 del Gruppo. Un enorme passo in avanti è stato compiuto negli ultimi due anni, considerando che per la Cassa Rurale nel 2019 la percentuale era del 7,8. La DNF esamina anche le emissioni di anidride carbonica, che considerando il valore per singolo dipendente risultano del 165 per cento inferiori alla media di Gruppo, con una riduzione del 31 per cento dal 2019. Rispettare l'ambiente significa anche limitare gli utilizzi di carta da ufficio e di acqua: nel primo caso il consumo pro capite è stato del 27 per cento inferiore a quello medio di Gruppo, mentre l'uso idrico risulta pari al 78 per cento di quello medio di Gruppo.

La compagine sociale

Sono 8.420 i soci complessivi al 30 dicembre 2020:

- la Cassa Rurale FVG ne conta 7.527, di cui 341 aziende e associazioni e 7.186 persone fisiche.
- per la BCC Turriaco la compagine sociale risulta costituita, invece, da 893 unità.

La compagine sociale	Cassa Rurale FVG	BCC Turriaco	Totale
Donne	2.749	219	2.968
Uomini	4.437	674	5.111
Persone giuridiche	341	-	341
Totale	7.527	893	8.420

Il Gruppo Cassa Centrale conta invece un totale di 449.420 soci, di cui 38.112 soggetti giuridici e 411.308 persone fisiche. La componente femminile è più rilevante a livello di Cassa Rurale FVG, essendo pari al 38,3 per cento, mentre a livello di Gruppo si scende al 35 per cento. Per quanto riguarda l'età, emerge una maggior presenza di soci under 40 a livello di gruppo, mentre la partecipazione di over 40 è più consistente nella Cassa Rurale.

Soci persone fisiche per età anagrafica	Cassa Rurale FVG	BCC Turriaco	Gruppo CCB
Fino a 20	33	1	1.973
Da 21 a 30	273	28	23.277
Da 31 a 40	681	98	45.034
Da 41 a 50	1.357	239	72.641
Da 51 a 60	1.782	242	92.743
Da 61 a 70	1.458	164	80.785
Oltre 71	1.602	121	94.855
Totale	7.186	893	411.308

Il sostegno al territorio

Costante si conferma il sostegno della banca per il territorio nelle sue molteplici espressioni, quindi a favore di enti, istituzioni e associazioni e alle attività portate avanti. 508 le azioni intraprese (nel dettaglio: 435 dalla Cassa Rurale FVG, 73 dalla BCC Turriaco) sotto forma di iniziative di beneficenza e di sponsorizzazioni, in modo da fornire un supporto concreto alla promozione delle peculiarità locali e alle realtà economiche, ma anche di consentire la formazione, la ricerca, la socialità.

Numero di iniziative sostenute sul territorio a titolo di beneficenza e sponsorizzazioni per macro-ambiti di intervento	Cassa Rurale FVG	BCC Turriaco	Gruppo CCB
Attività socio-assistenziale	36	37	2.780
Cultura, formazione e ricerca	190	2	3.769
Promozione del territorio e delle realtà economiche	41	6	3.380
Sport, tempo libero e aggregazione	168	28	4.321
Totale	435	73	14.250
Di cui: Interventi a supporto della gestione dell'emergenza Covid-19	5	-	9.024

Il personale

Nel confronto con il Gruppo, la banca ha evidenziato appunto una maggior sensibilità verso la parità di genere nella distribuzione delle categorie professionali. Considerando che sono 152 i dipendenti totali al 31 dicembre 2020 (129 per la Cassa Rurale FVG, 23 per la BCC Turriaco), le donne rappresentano infatti complessivamente il 44,07 per cento, mentre a livello di Gruppo si scende al 41,4 per cento.

Numero di dipendenti per genere	Cassa Rurale FVG	BCC Turriaco	Gruppo CCB
Donne	60	7	67
Uomini	69	16	85
Totale	129	23	152

Una forte attenzione è riservata agli aspetti formativi, a sostegno della crescita professionale dei dipendenti e della capacità di erogare consulenza di qualità ai soci e clienti. Un riguardo che interessa tutte le diverse mansioni: i dati evidenziano infatti che il numero medio di ore di formazione è risultato di gran lunga superiore a quello del Gruppo, come raffigurato nella tabella riportata di seguito:

Ore di formazione medie per categoria	Cassa Rurale FVG	BCC Turriaco	Gruppo CCB
Dirigenti	20	28	20
Quadri direttivi	53	43	42
Impiegati	58	37	43
Totale	54	37	42



CON UN PAC NEF TI SENTI PROTETTO

Attivando o incrementando un Piano di Accumulo  **NEF** di almeno 100 Euro al mese, inizi a costruire un capitale per il tuo futuro e ottieni gratuitamente una **copertura assicurativa Infortuni** e una **copertura assicurativa di Assistenza**, valide per 12 mesi.

DAL 1° OTTOBRE 2021 AL 31 MARZO 2022

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio.

Questa è una comunicazione di marketing. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili in italiano sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: https://www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf

Operazione a premi promossa da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A., valida dal 01/10/2021 al 31/03/2022. Regolamento disponibile su www.cassacentrale.it/nefiprotette

 **CASSA RURALE FVG**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



AUGURI

BUON NATALE
E FELICE ANNO NUOVO

WWW.CASSARURALEFVG.IT